

Disciplina: **Fenomenologia dell'immagine**

Docente: Luca Farulli

Anno Accademico 2022/2023, Semestre: Primo

Crediti formativi: 6

Programma didattico

OBIETTIVI FORMATIVI (COURSE OBJECTIVES): Fornire agli studenti gli strumenti teorici per un approccio consapevole all'immagine, con particolare riferimento all'immagine pittorica, a partire dalla metà del Novecento. Saranno presi, quanto più, in considerazione i rapporti intrattenuti tra le arti (musica, fotografia, arte del video).

CONTENUTI E TEMATICHE (SUBJECT MATTER): Dopo una introduzione metodologica, che chiarirà il percorso della didattica, le lezioni prenderanno in considerazione il processo di "sfrangiamento" che ha interessato i generi artistici – ovvero, gli sconfinamenti delle arti rispetto alle loro tradizionali specificità medialità – a partire dagli anni Sessanta del Novecento. Il tema centrale è quello delle 'zone critiche' tra le arti ed i saperi. Le lezioni prenderanno le mosse dalla differenza tra approccio fenomenologico all'immagine ed approccio genealogico.

Elemento di riferimento di tutto il corso è rappresentato da un gruppo di scritti del filosofo e teorico dell'estetica Th. W. Adorno, indicati in bibliografia. Grazie alle riflessioni in essi contenute, le lezioni affronteranno il tema dello stato attuale della medialità, attraverso i seguenti snodi tematici: 1) definizione di medium, questione relativa alla 2) intermedialità, 3) al rinnovamento di un medium, 4) alla postmedialità, 5) ai caratteri dell'esperienza estetica. Ulteriore aspetto è costituito dal progresso/regresso in arte.

MODALITA' DELLA DIDATTICA:

Lezioni frontali, supportate dalla analisi e discussione dei testi. Verifica intermedia nel corso delle lezioni, dei contenuti erogati. Colloquio orale finale nelle sessioni di esami. Sono previsti, quando richiesti, incontri individuali di approfondimento.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO FINALE:

Esame orale. Per sostenere l'esame, si richiede sia la padronanza delle tematiche trattate nelle lezioni, sia lo studio approfondito dei testi indicati nelle sezioni A) B) C). Le valutazioni seguono i seguenti criteri: 18-23 corrisponde ad una conoscenza completa del programma; 23-28 corrisponde ad una esposizione condotta con linguaggio pertinente, con elaborazione critica del programma; 28-30 corrisponde ad una esposizione completa ed approfondita con elaborazione critica del programma, condotta con linguaggio pertinente, unitamente ad una pertinente analisi dei testi indicati al punto B) e C).

BIBLIOGRAFIA:

A) Stefano Petrucciani, *Introduzione a Adorno*, Bari, Laterza, 2013 [Il testo è acquistabile anche in formato e.book;

B) Theodor Wiesengrund Adorno, 1) *Vers une musique informelle*, 2) *Su alcune relazioni tra musica e pittura*, in: Th. W. Adorno: *Immagini dialettiche. Scritti musicali 1955-1965*, a cura di Gianmario Borio, Torino, Einaudi, 2004, 3) Th. W. Adorno, a) *L'arte e le arti*, b) *In luogo di prefazione* in: Th. W. Adorno, *Parva Aesthetica. Saggi 1958-1967*, a cura di Roberto Masiero, Milano-Udine, Mimesis, 2011 [I materiali saranno messi a disposizione dei frequentanti].

C) Luca Farulli, *La medialità è morta?*, in: G. Ferrario (a cura di), *Estetica elementare*, Milano, Pearson, 2021, pp.

Per sostenere l'esame si richiede lo studio integrale dei testi indicati al punto A), B) e C).